

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1501 del 14/03/2024
Oggetto	: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "Master Gardant S.p.A. (Ex Credito Fondiario spa)", sito "Ex Quick-Tra srl", Via Marco Emilio Lepido 239, 40132, BOLOGNA. Proponente: Master Gardant S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1575 del 14/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno quattordici MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "Master Gardant S.p.A. (Ex Credito Fondiario spa)", sito "Ex Quick-Tra srl", Via Marco Emilio Lepido 239, 40132, BOLOGNA.

Proponente: Master Gardant S.p.A.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 99/2023, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di proroga del conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con DET-AMB-2021-3649 del 20/7/2021 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 6/5/2021 (resoconto verbale agli atti con PG/2021/74561 del 10/5/2021);
- con PG/2023/84237 del 12/5/2023 il Procedente ha trasmesso l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 9/6/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica (agli atti con PG/2023/84237 del 12/5/2023);

Dato atto che:

- il sito in oggetto è situato in via Marco Emilio Lepido, 239 ed è attualmente utilizzato dall'azienda di autotrasporti Quick Tra S.r.l.. Nell'area sono presenti due serbatoi interrati, della capacità di 20.000 litri, adibiti allo stoccaggio di gasolio per il rifornimento dei mezzi di autotrasporto (serbatoi in uso) e nelle immediate vicinanze di questi era presente un ulteriore serbatoio, della capacità di 3.000 litri, utilizzato per lo stoccaggio di gasolio da riscaldamento e oggetto di attività di rimozione eseguita nel 2020;
- sulla base dei dati raccolti nel corso delle attività di indagine eseguite (indagini preliminari del 2020 e indagini di caratterizzazione del 2021 e 2022, eseguite in fasi successive come previsto nell'atto

autorizzativo), è stato ricostruito il Modello Concettuale Definitivo del sito;

- la stratigrafia ricostruita può essere così semplificata: da 0,0 m a 0,1 m da p.c. pavimentazione; da 0,1 m a 0,3 - 1 m da p.c. materiale di riporto costituito da ghiaia e sabbia; da 0,3 - 1 m a 4,5 - 5,6 m da p.c. limo sabbioso, localmente argilloso o sabbia limosa; da 4,5 - 5,6 a 7 m da p.c. (massima profondità indagata) argilla localmente intercalata da livelli di limo sabbioso/argilloso o sabbioso;
- le attività di indagine ambientale condotte in sito hanno evidenziato la presenza di superamenti delle CSC di riferimento (Colonna B Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006) per i parametri Idrocarburi Leggeri ($C < 12$) e Idrocarburi Pesanti ($C > 12$) nella matrice terreno insaturo, mentre non sono emersi superamenti delle CSC (Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006) nelle acque sotterranee;
- nella documentazione il precedente individua le potenziali sorgenti secondarie di contaminazione nell'orizzonte di terreno insaturo, indicativamente a partire da 1 m da p.c. fino alla quota di falda;
- sulla base dei rilievi freaticometrici effettuati a dicembre 2021 e luglio 2022, la falda risulta avere una soggiacenza dell'ordine di 2,5 - 3,5 m da p.c. La piezometria ricostruita evidenzia una direzione di deflusso verso nord-est, con un gradiente idraulico variabile tra 4 e 6 ‰, in linea con la piezometria a scala comunale;
- l'Analisi di Rischio è stata implementata applicando il software Risk-net versione 3.1.1 Pro. La sorgente di contaminazione considerata è il suolo profondo. I contaminanti presenti sono Idrocarburi Pesanti e Idrocarburi Leggeri e le concentrazioni utilizzate sono quelle massime riscontrate in sito. La speciazione MADEP degli idrocarburi è stata effettuata sui campioni di suolo prelevati nelle indagini di caratterizzazione di Fase 1;
- i percorsi ed i bersagli considerati sono i seguenti: inalazione di vapori indoor da suolo profondo su bersaglio lavoratore on-site; inalazione di vapori outdoor on-site da suolo profondo su bersaglio lavoratore; inalazione di vapori outdoor off-site da suolo profondo su bersaglio residenziale; lisciviazione e trasporto in falda al punto di conformità (POC) fissato al confine del sito, in posizione di valle idrogeologica, ad una distanza di circa 80 m dalla sorgente suolo profondo;
- l'Analisi di Rischio effettuata in modalità diretta ha evidenziato quanto segue: rischio accettabile per il percorso inalazione di vapori outdoor on-site su bersaglio lavoratore; rischio accettabile per il percorso inalazione di vapori outdoor off-site su bersaglio residenziale; rischio inaccettabile per il percorso inalazione di vapori indoor su bersaglio lavoratore on-site per il parametro idrocarburi leggeri $C < 12$; rischio inaccettabile per il percorso lisciviazione e trasporto in falda al POC per il parametro idrocarburi leggeri $C < 12$;
- sulla base dei rischi evidenziati viene proposto un piano di monitoraggio dei gas interstiziali mediante le n. 3 sonde installate durante l'indagine ambientale di caratterizzazione di Fase 1, al fine di verificare in modo diretto i risultati ottenuti mediante l'applicazione del MCS definitivo, il monitoraggio previsto è di

durata annuale tramite l'esecuzione di n. 4 campagne da eseguirsi a cadenza trimestrale per la durata di un anno e a valle del monitoraggio stesso e le concentrazioni di soil gas saranno utilizzate nell'AdR per la verifica diretta del rischio sanitario;

- in merito al rischio inaccettabile per il percorso lisciviazione e trasporto in falda al POC per il parametro idrocarburi leggeri C < 12, i monitoraggi delle acque sotterranee effettuati a dicembre 2021 e luglio 2022 hanno riscontrato concentrazioni di Idrocarburi totali (n esano) non superiori alle CSC e frequentemente inferiori anche ai limiti di rilevabilità;
- al fine di confermare tale quadro ambientale riferito alla falda sarà eseguito un piano di monitoraggio delle acque sotterranee di durata annuale e frequenza trimestrale, in corrispondenza di tutti i piezometri installati in sito (PZ1 ÷ PZ8);

Considerato che:

- in data 09/06/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio presentata, con prescrizioni (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/106014 del 16/06/2023);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio (agli atti con PG/2023/84237 del 12/5/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 09/06/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/106014 del 16/06/2023);
2. **Disporre** la prosecuzione dell'iter procedurale previsto ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06 e s.m.i.;
3. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 1. per la verifica diretta del rischio sanitario a partire dai dati di monitoraggio del soil gas, dovrà essere utilizzato il software Risk net v. 3.1.1 Pro;
 2. per il monitoraggio delle acque sotterranee si identifica come Punto di Conformità il piezometro PZ8, fermo restando la possibilità da parte del precedente di proporre la realizzazione di un nuovo piezometro al confine del sito per la verifica del rispetto delle CSC;
 3. al termine del primo anno dei monitoraggi dovrà essere trasmessa una relazione sugli esiti degli stessi, sulla base della quale si valuteranno gli sviluppi futuri del presente procedimento;

4. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
4. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Master Gardant S.p.A. (Ex Credito Fondiario spa), ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 poi prorogati con D.D.G. n. 100/2023

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.